

## ORGANIGRAMMA

1° Dicembre 2018 - 30 NOVEMBRE 2022

### **Esecutivo Provinciale**

1. Augugliaro Ubaldo - Presidente
2. Sinacori Giovanni - Vice Presidente
3. Barraco Giacomo - Vice Presidente,
4. Oddo Elena Loredana - Segretario,
5. Ronci Vincenzo - Amministratore
6. Di Stefano Vincenzo, componente
7. Pipitone Francesco, componente
8. Accardi Giacomo, componente
9. De Maria Michele, componente
10. Daidone Vincenzo, componente
11. Barresi Piero, componente

### **Consiglio Provinciale**

1. Accardi Giacomo
2. Augugliaro Ubaldo
3. Barraco Giacomo
4. Barresi Piero
5. Bongiorno David
6. Cafiso Vincenzo
7. Caradonna Luana
8. Centonze Antonino
9. D'Antoni Giorgio
10. Daidone Vincenzo
11. De Maria Michele
12. Di Stefano Vincenzo
13. Fiore Antonino
14. Morsellino Valentina
15. Oddo Elena Loredana
16. Pipitone Francesco
17. Ronci Vincenzo
18. Sciacca Cipriano
19. Sinacori Giovanni
20. Tumbarello Vito
21. Tumminello Salvatore

### **Collegio dei Sindaci Revisori**

Di Genova Francesco  
Triolo Vito  
Occhipinti Giuseppe

### **Collegio dei Probiviri**

Tartaro Salvatore  
Indovina Giuseppe  
Di Dia Carlo

### **Delegato giovani**

Passalacqua Nadia

Il Movimento Cristiano Lavoratori (M.C.L.) è un Movimento a carattere sociale, di solidarietà e volontariato senza alcuna finalità di lucro.

Il M.C.L., intende promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione.

## Riferimenti statutari

Art. 15 dello Statuto MCL

### **L'UNIONE PROVINCIALE MCL**

**L'Unione provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori** è l'organismo rappresentativo, nel suo ambito di azione, delle unità di base. Essa orienta e coordina l'attività dei Circoli e dei Nuclei e vigila sulla corretta applicazione delle norme statutarie.

Art. 19 dello Statuto MCL

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Il Consiglio provinciale** coordina le attività del Movimento nel suo ambito di competenza e decide il programma annuale delle iniziative in accordo con gli indirizzi programmatici fissati dagli organi Regionali e generali.

In particolare:

- a) esamina annualmente i programmi degli Enti di servizio del Movimento;
- b) approva entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il rendiconto economico – finanziario;
- c) elegge tra i suoi componenti il Presidente provinciale o territoriale, uno o più Vicepresidenti, il Segretario, l'Amministratore e gli altri membri del Comitato Esecutivo;
- d) delibera in merito al riconoscimento di nuovi circoli e nuclei;

Può inoltre istituire, qualora particolari esigenze lo richiedano e consultati gli organismi interessati, comitati zionali, comunali, diocesani, per meglio rappresentare, promuovere e coordinare l'attività dei circoli e dei nuclei nell'area di competenza.

Art. 20 dello Statuto MCL

### **IL COMITATO ESECUTIVO PROVINCIALE**

**Il Comitato Esecutivo provinciale** è composto da cinque a nove membri eletti dal Consiglio provinciale. Del Comitato Esecutivo fa altresì parte il **delegato dei giovani**. Esso cura l'attuazione delle direttive decise dal Consiglio provinciale, al quale risponde del proprio operato.

In particolare esso:

- a) indirizza le attività del Movimento nell'ambito di competenza;
  - b) elegge uno o più vice segretari;
  - c) nomina ed eventualmente revoca i delegati per le varie attività;
  - d) nomina ed eventualmente revoca i Presidenti e gli organi dei servizi;
  - e) sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale o territoriale il rendiconto economico – finanziario;
  - f) presenta al Consiglio provinciale o territoriale la relazione sull'attività svolta;
- Intervengono alle sedute del Comitato Esecutivo provinciale, se invitati, i delegati provinciali o territoriali alle singole attività ed i responsabili dei servizi.

#### Art. 40 dello Statuto MCL

### **ENTI DI SERVIZIO E COMMISSIONI SPECIALI**

Con deliberazione dei rispettivi Comitati Esecutivi, ratificata dai rispettivi Consigli, vengono costituiti a livello nazionale, regionale, provinciale Enti di servizio, nonché Commissioni speciali incaricate di coordinare l'attività dell'Associazione nei diversi settori in cui il Movimento ritiene opportuno intervenire.

Nei vari settori di attività, la operatività si realizza tramite i seguenti Enti:

- a) C.A.F. – Centro Assistenza Fiscale;
- b) E.F.A.L. – Ente Formazione Addestramento Lavoratori;
- c) E.N.Te.L. – Ente Nazionale Tempo Libero;
- e) FEDER.AGRI. – Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura;
- f) Federazione Pensionati MCL;
- g) Patronato S.I.A.S. – Servizio Italiano Assistenza Sociale;
- h) ALS – Associazione lavoratori Stranieri
- i) Associazione Collaboratori domestici
- l) Prontolavoromcl

A livello nazionale, regionale, provinciale e territoriale il coordinamento degli Enti di servizio, a fini di indirizzo, operativo e promozionale, è esercitato dal Presidente rispettivamente competente che lo assume contestualmente all'elezione.

Il Presidente può delegare l'esercizio delle funzioni di coordinatore dei servizi.

Le direttive indicate dal Coordinatore devono essere recepite dai rispettivi Comitati esecutivi e rese operanti dai vari Enti di servizio, secondo le modalità e le norme che ne regolano l'attività.

#### Art. 43 dello Statuto MCL

### **CONSULTE DEI GIOVANI**

Le consulte dei giovani MCL, nel quadro degli scopi previsti dall'articolo 2 del presente statuto ed in accordo con gli orientamenti generali del Movimento, perseguono in particolare le seguenti finalità:

- a) formazione culturale e religiosa;
- b) studio dei problemi del lavoro e della condizione giovanile,
- c) partecipazione attiva a tutti gli ambiti della vita del Movimento.

#### Art. 46 dello Statuto MCL

### **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ ECCLESIALE**

Il Movimento, con la coscienza di essere parte integrante della Chiesa, stabilisce ai vari livelli un rapporto organico con i suoi Pastori, mediante la presenza dei sacerdoti per la formazione religiosa e morale dei soci, per la crescita spirituale del Movimento stesso e per l'approfondimento del Magistero della Chiesa.

Tale rapporto si esprime secondo modalità definite e concordate con le istituzioni competenti.

Art. 48 dello Statuto MCL  
**COLLEGI DEI SINDACI**

Il controllo amministrativo-finanziario sull'attività del movimento è affidato al Collegio dei Sindaci composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I Sindaci sono eletti dall'Assemblea nelle unità di base e dai Congressi a livello provinciale e/o territoriale, regionale e generale.

Essi si riuniscono una volta all'anno per esprimere il loro parere sulla bozza di rendiconto economico finanziario predisposta dagli Organi Esecutivi del Movimento ai vari livelli.

Il Collegio ha facoltà di effettuare verifiche, comunicando ai Comitati Esecutivi di competenza eventuali osservazioni o suggerimenti.

Delle riunioni del Collegio Sindacale viene redatto verbale regolarmente trascritto in un apposito registro, tenuto a cura del Collegio stesso.

La carica di Sindaco è incompatibile con altre cariche sociali del medesimo livello associativo.

Art. 49 dello Statuto MCL  
**COLLEGI DEI PROBIVIRI**

E' istituito nelle Unioni provinciali il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri e due supplenti, eletti dal Congresso provinciale e territoriale fra gli iscritti che non ricoprono altre cariche sociali.

Il Collegio decide:

- a) sui provvedimenti da adottare in caso di indisciplina o di indegnità dei Soci della unione provinciale o territoriale;
- b) sui ricorsi presentati contro il rifiuto o l'accettazione di domande d'iscrizione;
- c) sui ricorsi presentati dai Soci della unione provinciale o territoriale contro asserite violazioni dello Statuto;
- d) sui ricorsi presentati contro il rifiuto, l'accettazione di riconoscimento o la chiusura di un Circolo o Nucleo.